

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523	salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

*Servizio prevenzione, sicurezza alimentare
e sanità pubblica veterinaria*

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del FVG

Ai Direttori del Dipartimento di Prevenzione

delle Aziende Sanitarie del FVG

LORO SEDI

Oggetto: Misure per la Prevenzione e gestione della Emergenza Covid-19 - Rimodulazione attività dei Dipartimenti di Prevenzione

Alla luce del DPCM 11 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale di seguito si forniscono alcune indicazioni di minima per garantire sia la tutela della salute e sicurezza della collettività sia degli operatori preposti a tale compito.

Verrà assicurata la continuità delle attività delle Strutture dei Dipartimenti di Prevenzione che possono essere considerate indifferibili, fermo restando che la modulazione di tali attività, in relazione all'intensità del "rischio" nei diversi ambiti operativi e territoriali, è demandata alla prudente valutazione dei direttori e dirigenti responsabili.

Al fine di consentire che le attività non differibili siano sicure per i dipendenti, dovranno essere adottate le misure organizzative finalizzate ad assicurare il rispetto delle misure igienico sanitarie di cui all'allegato 1 del DPCM 09 marzo 2020.

Alcune attività nell'elenco che segue potranno nel tempo essere svolte in telelavoro in rapporto alla possibilità di attivazione di tale forma di lavoro nelle diverse aziende regionali.

Nell'ambito di ogni Struttura dipartimentale, infine, verrà valutata la disponibilità a supportare prioritariamente l'attività dell'Igiene Pubblica nella fase di emergenza, compatibilmente con le competenze richieste.

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Il presente documento potrà essere modificato a seguito di nuove disposizioni di organi superiori oppure a seguito di modifiche della situazione epidemiologica.

RIMODULAZIONE SOSTEGNO EMERGENZA COVID-19

Da parte di tutte le Strutture dipartimentali devono essere garantite le attività di sostegno e supporto agli enti, istituzioni e privati per favorire l'applicazione delle misure idonee al contenimento della diffusione del nuovo Coronavirus.

SOC PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Devono essere garantiti sul territorio:

- 1) intervento in caso di infortuni "a caldo", secondo l'organizzazione aziendale consolidata,
- 2) ispezioni previste dalle procedure sanzionatorie del D.Lgs. 758/94;
- 3) eventuali attività "urgenti" a fronte di segnalazioni di pericolo contingente;
- 4) esame dei piani di bonifica amianto inviati tramite il portale ME.LA.

Attività di ufficio che deve essere proseguita:

- 1) attività di tipo amministrativo collegata alle pratiche già assegnate o in assegnazione (richiesta documentazione, redazione annotazioni, valutazione documenti acquisiti etc.) per le segnalazioni di infortuni, per i referti di malattie professionali e per gli esposti/denunce.
- 2) Attività istruttoria, ambulatoriale (ed eventualmente di sopralluogo) legata ai ricorsi ex art.41 del D.Lgs. 81/08, organizzata per singolo utente.

Attività la cui priorità dovrà essere rivalutata nel tempo qualora si prolunghi la situazione d'emergenza:

- 1) Attività di indagine su delega della Magistratura (indagini infortuni e indagini Malattie professionali).

SOC CRUA

Attività indifferibili:

- 1) attività ambulatoriali (nota dell'Assessore Riccardi di data 10 marzo 2020, circ. Min. Salute 16 marzo 2020): visite a priorità B (Breve) e quelle individuate indispensabili dallo specialista di riferimento;
- 2) richieste di consulenza ospedaliera.

SOC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Area sanitaria:

Devono essere mantenute le seguenti attività:

- 1) vaccinazioni: vaccinazioni nei nuovi nati fino al 24° mese e nelle categorie a rischio. Per i bambini sopra i 24 mesi dovrà essere somministrata la prima dose di MMRV;
- 2) "percorso minori non accompagnati"

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

- 3) esecuzione delle Mantoux per dipendenti nuovi assunti, visite mediche per STP, distribuzione dei farmaci antitubercolari;
- 4) Malattie sessualmente trasmesse: garantita PPE, distribuzione dei farmaci, screening programmati.

Possono essere sospese:

- 1) vaccinazioni nelle età successive al 24° mese (tranne la prima dose MMRV), salvo esigenze particolari valutate dal servizio vaccinazioni.
- 2) attività ambulatoriali per le certificazioni medico legali monocratiche, compresa la libera professione.
- 3) ambulatori di Medicina dello Sport
- 4) Mantoux tirocinanti e militari, vaccinazioni migranti maggiorenni, prelievi.

Programmi regionali di screening oncologico

1. Sono sospesi gli inviti relativi e tutti e tre i programmi regionali di screening. È stato attivato un outbound telefonico del call-center regionale per sconvocare tutti gli appuntamenti. Le aziende adottino cartellonistica per comunicare alle signore che non si dovesse riuscire a contattare la sospensione delle attività. Le Farmacie hanno sospeso la consegna dei kit, continuano tuttavia a ritirare campioni di inviti già inviati e a consegnarli al laboratorio unico di San Daniele.
2. Per quanto concerne il secondo livello dello screening in persone che abbiano già eseguito accertamenti di primo livello con esito non negativo, è necessario adottare un triage telefonico relativo al rischio di infezione da COVID-19, cui consegue:
 - a. Il proseguimento dei secondi livelli dello screening mammografico compresi se possibile gli early recall, fino ad esaurimento; per quanto riguarda inoltre nello specifico l'attività di senologia, in un momento di sospensione dell'attività di primo livello, pare opportuno mantenere comunque attivi i canali di contatto per la presa in carico diretta delle donne che dovessero presentare sintomi (segreterie di screening, progetto tipo Pronto seno...).
 - b. Il proseguimento ove possibile dei secondi livelli dello screening del colon retto sempre con triage telefonico prima della colonscopia. Esami di follow up in base alla valutazione dello specialista.
 - c. Il proseguimento dei secondi livelli dello screening della cervice uterina fino ad esaurimento. Esami di follow up in base alla valutazione dello specialista.

Area tecnico-sanitaria

Devono essere mantenute le seguenti attività:

- 1) attività di istruttoria per la formulazione dei pareri igienico-sanitari ambientali che devono rispettare i tempi dei procedimenti amministrativi
- 2) attività istruttoria (esclusi sopralluoghi) per quanto attiene i lavori delle Commissioni per le strutture sanitarie private e socio-assistenziali, secondo le disposizioni del Presidente della Commissione.
- 3) indagini ambientali per casi di legionellosi o altre emergenze ambientali.

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Possono essere sospese le seguenti attività:

- 1) attività di campionamento delle acque destinate al consumo umano, della sorveglianza per la legionella e delle piscine;
- 2) sopralluoghi non urgenti e prorogabili (es. collaudi, inconvenienti igienici, pareri inabitabilità/insalubrità);
- 3) attività ordinarie di controllo estetica (tatuatori, piercing, estetisti, acconciatori), strutture ricettive, nidi d'infanzia, scuole ecc.
- 4) eventuali attività di sportello per il pubblico.

SOC IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Deve essere mantenuta l'attività in regime di urgenza, da effettuarsi secondo modalità definite e previa valutazione dei casi da parte del direttore/dirigente.

Devono essere garantiti:

- 1) il servizio di pronta disponibilità, nelle modalità attualmente in essere in ogni azienda;
- 2) le certificazioni e le attività propedeutiche finalizzate a garantire il flusso della circolazione delle derrate alimentari in particolare verso altri paesi Comunitari e Terzi;
- 3) le attività correlate ai provvedimenti di allerta sugli alimenti (RASFF), tenendo conto del livello di rischio per la salute umana, che verranno effettuate possibilmente tramite contatto telefonico o mail;
- 4) le attività nelle segnalazioni per tossinfezioni alimentari;
- 5) interventi di motivata necessità richiesti da Istituzioni, Enti e altri Organismi di Controllo;
- 6) atti non differibili conseguenti all'attività di controllo ufficiale fino ad ora effettuata.

Devono essere proseguite e/o avviate tutte le attività che possono essere svolte in ufficio e che non necessitano di spostamento esterno, quali:

- 1) inserimento in SICER dell'attività svolta nei primi due mesi dell'anno, durante i quali l'applicativo informatico era in fase di approntamento e manutenzione;
- 2) riorganizzazione e razionalizzazione dell'archivio informatico contenuto nel server;
- 3) eventuale definizione, condivisione, formalizzazione e diffusione delle nuove procedure, istruzioni operative e modulistica per l'attività di controllo ufficiale (ispezioni, audit, campionamento, certificazioni...) alla luce del recente aggiornamento normativo (Reg. (UE) 2017/625 entrato in vigore nel dicembre 2019 - nuovi piani quadriennali di campionamento ecc.);
- 4) predisposizione, condivisione e diffusione a livello aziendale e regionale di modulistica per il rilevamento dei dati delle imprese alimentari primarie da acquisire al momento del campionamento al fine di implementare SICER e poter rendicontare l'attività di campionamento
- 5) inserimento in SICER delle imprese MOCA (materiali a contatto con alimenti);
- 6) raccolta e analisi di documentazione (normativa, articoli, procedure), predisposizione, condivisione e diffusione di procedure, istruzioni operative, modulistica per l'attività di controllo ufficiale nella filiera MOCA;

Inoltre, al fine di non ostacolare le attività produttive, sarà garantita l'attività di front-office convertendola, ove possibile, in modalità telefonica e via mail.

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

SOC VETERINARIE A, B e C

Le attività sono rimodulate secondo le direttive emanate dalla Direzione Centrale Salute del 17 marzo 2020.

Attività veterinarie e di sicurezza alimentare che necessitano di spostamento di personale all'interno del territorio regionale e che devono essere garantite per esigenze legate alla sicurezza alimentare, salute pubblica, sanità e benessere animale:

- 1) il servizio di pronta disponibilità, nelle modalità attualmente in essere in ogni azienda;
- 2) sopralluoghi in allevamento in caso di sospetto/conferma delle malattie soggette a denuncia obbligatoria, ex Regolamento di polizia veterinaria DPR n. 320/1954 e attività di gestione correlate;
- 3) attività di sorveglianza nei confronti della tubercolosi e brucellosi negli allevamenti bovini autorizzati alla produzione di latte crudo destinato alla vendita diretta al consumatore e negli allevamenti per i quali la qualifica sia necessaria per lo spostamento degli animali;
- 4) attività correlate a provvedimenti di allerta sugli alimenti e mangimi (RASFF);
- 5) controlli veterinari previsti dai Piani Influenza aviaria e Salmonellosi, compresi i controlli di biosicurezza, se necessari al fine delle movimentazioni (es: accasamento tacchini; invio al macello) e Peste suina africana;
- 6) visite domiciliari degli animali morsicatori; eventualmente le chiusure dell'osservazione possono essere eseguite mediante un'intervista telefonica;
- 7) ispezioni veterinarie (ante e post mortem) previste per le macellazioni, ivi incluse quelle speciali d'urgenza;
- 8) attività finalizzate a garantire il flusso delle circolazioni di animali e merci in ambito nazionale, comunitario e Paesi Terzi, ivi comprese le certificazioni e le attività propedeutiche alle stesse.
- 9) attività di stabilizzazione di cani/gatti feriti;
- 10) attività ispettive volte a garantire il benessere animale in seguito a segnalazione di maltrattamento;
- 11) attività richieste, di norma, durante il servizio di pronta disponibilità;
- 12) prelievo di campioni ai fini della sorveglianza TSE.
- 13) attività di vigilanza nei canili/gattili contumaciali (applicazione microchip gatti per il rilascio in libertà/colonia, restituzione cani catturati, esclusivamente previo appuntamento telefonico).

Le attività veterinarie e di sicurezza alimentare non contemplate nel precedente punto 1 possono essere differite per un periodo fino a 30 giorni:

- 1) controlli programmati per profilassi di stato e piani di sorveglianza;
- 2) attività afferenti alle operazioni di affido degli animali da parte dei canili sanitari e dei rifugi salvo esigenze inderogabili legate al benessere degli animali;
- 3) attività di controllo e campionamento programmate nel campo della sicurezza alimentare, sanità animale, benessere animale, farmacosorveglianza, alimentazione degli animali, riproduzione animale e pianificate dai piani aziendali se non contestuali alle attività di cui al punto 1;
- 4) attività di front-office se non strettamente connesse alle attività ritenute essenziali.

Le attività connesse agli adempimenti in materia di anagrafe degli animali da reddito e di affezione devono essere garantite, laddove possibile, attraverso modalità telematica e comunque nel rispetto delle disposizioni di prevenzione e igienico sanitarie di cui al DPCM in oggetto.

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Tutte le altre attività veterinarie e di sicurezza alimentare, che non necessitano di spostamento e che possono essere quindi svolte in ufficio e necessarie al fine di non ostacolare l'attività produttiva, devono essere garantite, nel rispetto delle norme igienico sanitarie di cui al DPCM in oggetto.

Ciascun Servizio, nell'ottica di non ostacolare o ritardare e attività produttive, oltre alle attività sopra declinate, in base a specifiche esigenze/valutazioni, può garantire anche altre attività, nel rispetto delle norme igienico sanitarie di cui al DPCM in oggetto.

MEDICINA LEGALE

Devono essere mantenute le seguenti attività:

- 1) attività necroscopica,
- 2) Legge 80/2006: sedute mantenute per casi urgenti da visitare entro 15 giorni;
- 3) Legge 210/1992: eseguita sugli atti;
- 4) attività collegiali (L. 300, etc.): i collegi si riuniranno per singoli utenti;
- 5) attività richiesta dai Tribunali.

Attività la cui effettuazione sarà valutata caso per caso e previo screening sintomi dell'utente, assicurando distanziamento interpersonale, tempistica idonea, areazione e sanificazione degli ambienti:

- 1) casi selezionati di IC e/o L 104/92 (es per soggetti con necessità di acquisire nell'immediato il certificato provvisorio, pz. neoplastici...)
- 2) richieste selezionate di patente di guida in scadenza in seduta monocratica (es. mantenimento posto di lavoro o altra comprovata necessità da valutare es. assistenza disabili, trasporto dializzati...);
- 3) certificati per adozione a scadenza dei termini;
- 4) porto d'armi per mantenimento posto di lavoro (es. guardia giurata...);
- 5) Certificati per terapia salvavita: valutare percorso telematico da pubblicare sul sito dell'azienda;
- 6) Certificati per gravidanza a rischio: valutare accesso solo su appuntamento e organizzazione di un percorso telematico sul sito aziendale.

Commissioni invalidi:

- 1) Le visite domiciliari sono mantenute solo per i soggetti oncologici.

Commissione Medica Locale per patenti di guida

Sospensione dell'attività: il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dell'11.03.2020 dispone che il permesso provvisorio possa essere prorogato, senza oneri per l'utente, nel caso in cui la commissione medica locale, nel giorno fissato per l'accertamento sanitario, non abbia potuto riunirsi. La proroga del permesso provvisorio di guida è richiesto all' Ufficio della motorizzazione civile. Verranno valutati dal Presidente eventuali richieste di revisione non previste dal decreto MIT e indispensabili per il cittadino. L'attività di front-office degli uffici è sospesa.

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Raccomandazioni

L'art.1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020 raccomanda "...ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie..."

Pertanto, a seguito della rimodulazione delle attività, si rende necessario valutare la possibilità di fruizione di giornate di ferie per gli operatori che non hanno impegni lavorativi tali da giustificare la presenza in servizio.

Lo stesso art.1, comma 1, alla lettera p) prevede che "sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale".

Pertanto, dovranno essere revocate e non concesse le ferie per tutto il personale impegnato direttamente nelle attività volte al contrasto, contenimento e sorveglianza della malattia COVID-19.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Manlio Palei

f.to digitalmente

Struttura competente: Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria / pec: salute@certregione.fvg.it

Responsabile del procedimento: dott. Manlio Palei

Responsabile dell'istruttoria: dott. Barbara Alessandrini mail: barbara.alessandrini@regione.fvg.it

Documento informatico redatto e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale); originale disponibile presso gli uffici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità